

Divieti alle autocaravan Chi difende i camperisti

di PIER LUIGI CIOLLI

Propaganda anticamperisti su LIBERO

LIBERO - 1 settembre 2010

A tu per tu di MATTIAS MAINIERO

Caro Mainiero, i camperisti danneggiano l'immagine degli zingari.

Ruggero Luzi - Gualdo Tadino (Perugia)

<http://www.allegracombricola.net/dblog/articolo.asp?articolo=700>

Caro Luzi, le faccio una confessione: a me i camperisti non piacciono.

Mi correggo e tento di essere più preciso: mi stanno decisamente sulle scatole.

Beninteso: se si esclude il fatto che su certe strade si piazzano davanti e sorpassarli è un'impresa, e giù chilometri e chilometri a ottanta all'ora, visibilità ridotta da quella specie di catafalco ambulante, andatura non sempre lineare per via del vento eccetera eccetera, se si esclude questo, non mi hanno fatto niente di male.

Ma non mi vanno giù.

Non sopporto le grigliate, soprattutto quelle a due passi dall'auto che è pure camera da letto e soggiorno e cesso e tinello e corridoio e sgabuzzino. Analogamente, non mi va giù che qualcuno scoli la pasta davanti ad un tubo di scappamento. La salciccia, se deve mangiarla, preferisco averla in un piatto di ceramica e non di plastica, su un tavolo che deve essere un tavolo, accanto al quale ci deve essere una sedia che è una sedia.

Sono un esagerato: persino il tovagliolo, che in molte case oggi è un tovagliolo di carta, per me deve essere di stoffa. Esageratamente tradizionale, e decisamente imbranato se alle prese con minisedie e minitavoli, non comprendo come si possa andare in vacanza e ridursi a dormire in una scatola da scarpe.

Non capisco perché spendere fior di quattrini per comprare un miniappartamento su quattro ruote quando, con molto meno, si potrebbe alloggiare per mesi e mesi in un agriturismo o una pensioncina, stando anche decisamente più comodi. Ovviamente, avrà intuito che non sono un amante

delle vacanze naturali, pipì all'aria aperta, zanzare e zampironi, autostrade e strade sterrate. Io e i camperisti siamo due mondi agli antipodi.

Detto questo, mi pare evidente che siano gli zingari a danneggiare l'immagine dei camperisti, e non viceversa. Questo nel caso in cui si vogliono affibbiare colpe.

Viceversa, e per quanto mi riguarda, sono abbastanza convinto che i camperisti riescano a danneggiare molto bene la propria immagine anche da soli. Non hanno bisogno di aiuti esterni.

Viva l'agriturismo e la pensioncina. E se mancano i soldi per la vacanza, vecchio consiglio: si sta a casa.

Credo che la cosa più odiosa non siano i camperisti. È il facsimile che non si può sopportare.

